



PO FESR Sicilia 2007-2013

Conformità ai criteri di ammissibilità della spesa

- 1) le spese relative alle operazioni rendicontate devono essere conformi alle disposizioni del Trattato (CE) e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alla normativa comunitaria, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici (Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), norme sugli aiuti di stato, parità tra uomini e donne e non discriminazione (art. 16 Reg. (CE) 1083/2006), sviluppo sostenibile (art. 17 Reg. (CE) 1083/2006) e devono essere pagate in relazione ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e alle norme comunitarie e nazionali, in particolare:
 - le norme sugli aiuti di Stato;
 - le norme in materia di appalti pubblici;
 - le regole sulla giustificazione di anticipi nel quadro degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87 del Trattato, ovvero di spese sostenute dal beneficiario entro un periodo di tre anni dal termine;
- 2) la spesa sostenuta deve essere corretta, provenire da sistemi di contabilità affidabili ed essere basata su documenti giustificativi verificabili; le relative operazioni devono essere legittime e seguite in modo soddisfacente, conformemente con le norme e le procedure comunitarie e nazionali e deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali (cfr. art. 60 lett. d) del Reg. (CE) 1083/2006);
- 3) la spesa attestata deve essere rilevabile anche dal sistema informativo “Caronte FESR”, dal quale deve essere possibile riscontrare tutti i dati finanziari, dal generale all'analitico, al fine di “riconciliare” la spesa che sarà certificata alla UE dall'AdC FESR;
- 4) le spese dichiarate devono essere relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FESR, dal bando o avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal contratto o convenzione stipulati;

- 5) che il contributo erogato per singola operazione deve essere stato correttamente determinato rispetto a quanto stabilito nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento, nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile;
- 6) che gli importi dichiarati devono essere corrispondenti alle spese effettuate dai beneficiari, le cui transazioni risultano legittime e conformi alla vigente normativa nazionale e comunitaria;
- 7) che gli importi dichiarati devono riferirsi a spese effettivamente realizzate durante il periodo di eleggibilità stabilito nella Decisione, nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento;
- 8) che le spese dichiarate dai beneficiari, per ogni singola operazione, devono riferirsi esclusivamente alla stessa e che le medesime non devono risultare rendicontate in altri Programmi comunitari;
- 9) che deve essere stata verificata l'ammissibilità delle spese finali, documentate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, relative ai pagamenti effettuati e dichiarati per asse prioritario;
- 10) che i prodotti e i servizi cofinanziati devono essere stati forniti;
- 11) che i beneficiari devono ricevere l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità, non applicando alcuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente;
- 12) che gli importi dichiarati non devono contenere spese ineleggibili, inammissibili, o conseguenti ad operazioni sospese, revocate, irregolari, anche per frodi ed errori materiali;
- 13) che gli importi dichiarati, relativi ad operazioni in regime di aiuti, devono avere rispettato le regole sulla giustificazione degli anticipi previste dall' art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- 14) i controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo devono essere stati assicurati; in particolare devono essere stati attuati i controlli di 1° livello (art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006), l'intensità globale delle verifiche, sia *a tavolino* che *in loco*, deve essere sufficiente a fornire una ragionevole garanzia della legittimità e regolarità delle spese cofinanziate nel quadro del Programma, anche ai fini di prevenire, individuare e correggere le irregolarità e recuperare gli importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi di mora;
- 15) le informazioni sulle operazioni da tenere a disposizione per qualunque tipo di controllo, su richiesta, comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative

- effettuate, devono essere correttamente conservate – anche elettronicamente – sotto forma di originali o copie autenticate su supporti comunemente accettati che si trovano presso gli uffici indicati nella pista di controllo, custoditi dal responsabile del procedimento (cfr. art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006 e Allegato III);
- 16) i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate devono essere resi disponibili per almeno i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo (fatti salvi eventuali termini più ampi previsti dalla normativa nazionale) (cfr. art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006);
- 17) si deve tenuto conto degli obblighi connessi alla gestione di eventuali irregolarità e recuperi, secondo le indicazioni del Sistema di Gestione e Controllo del Programma (cfr. art. 98 del Reg. (CE) 1083/2006);
- 18) l'attestazione delle spese deve tenere conto di eventuali importi recuperati e di eventuali interessi ricevuti (interessi di mora), in seguito alle verifiche effettuate dall'Autorità di Gestione o dei controlli svolti dall'Autorità di Audit, dalla Commissione Europea o dalla Corte dei Conti Europea/Nazionale/Regionale, ai sensi dell'articolo 70, comma 1, lettera b, del Regolamento (CE) 1083/2006, e delle eventuali entrate provenienti da operazioni finanziate nell'ambito del Programma Operativo;
- 19) informazioni su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate
- () devono essere state fornite tempestivamente;
 - () devono essere allegate;
 - () ho deve dichiararsi che non esistono procedimenti di tale tipo;
- 20) la spesa non deve beneficiare di altri aiuti pubblici, nazionali e comunitari;
- 21) devono essere stati resi disponibili i dati eventualmente richiesti per la valutazione del POR (cfr. Titolo IV, Capo I del Reg. (CE) 1083/2006 e art. 60 e art. 48 par. 2 del Reg. (CE) 1083/2006);
- 22) devono essere stati rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (cfr. art. 69 del Reg. (CE) 1083/2006 e art. 8 e art. 9 del Reg. (CE) 1828/2006);
- 23) tutti i dati finanziari, fisici e procedurali, nonché quelli afferenti ai controlli sul PO effettuati da qualsiasi soggetto regionale, nazionale, comunitario ed ai relativi esiti ed impatti finanziari, devono essere registrati nel sistema informativo “Caronte FESR”.

La normativa e la ulteriore documentazione di riferimento oltre ai regolamenti comunitari ed alla normativa nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, è la seguente:

- “PO FESR Sicilia 2007-2013” (adottato dalla Commissione con Decisione C 2007 94249 del 07/09/2007);
- Documento sulla “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”;
- “PO FESR Sicilia 2007-2013 – requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” (approvati dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 188 del 22/05/2009 “Modifica dei requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2007-2013” approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 20/05/2009;
- Documento “PO FESR Sicilia 2007-2013 Linee guida per l’attuazione”, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 266 del 29/10/2008 e successive modifiche e revisioni;
- Linee guida per i controlli di 1° livello;
- Check list per il controllo di 1° livello;
- Legge Regionale n. 7 del 14/05/2009 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011”;
- D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 sull’ “Ammissibilità della spesa”;
- Legge Regionale n. 15 del 20/11/2008 recante “Misure di contrasto alla criminalità organizzata”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 06/03/2009 “PO FESR 2007-2013 – Categorie di spesa e definizione finanziaria. Quadro definitivo”;
- Piano di Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007-2013 (circolare n. 772 del 16/01/2009 e n. 6923 del 21/04/2009 del Dipartimento regionale della programmazione;
- Circolare n. 3598 del 16/02/2007 del Dipartimento regionale della programmazione;
- Nota del Dipartimento regionale della programmazione n. 7878 del 10/04/2008 “PO FESR Sicilia 2007-2013. Attivazione bandi”;
- Nota del Dipartimento regionale della programmazione n. 769 del 16/01/2009 “PO FESR Sicilia 2007-2013. Disposizioni relative al percorso procedurale per la definizione dei bandi di gara”.

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i Regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili sul sito www.euroinfosicilia.it .